

Comunicato stampa congiunto

La collaborazione tra Aramco e Stellantis dimostra la compatibilità degli eFuel con numerose famiglie di motori dei veicoli europei Stellantis

- *Stellantis e Aramco hanno certificato che 24 famiglie di motori di veicoli europei Stellantis prodotti dal 2014 (Euro 6) sono compatibili con le formulazioni di carburanti sintetici previste.*
- *Le due Aziende hanno utilizzato eFuel sostitutivi per i loro test, in conformità con gli standard esistenti sui carburanti, con l'obiettivo di ricercare soluzioni energetiche a ridotte emissioni di carbonio.*
- *Aramco sta studiando la possibilità di sviluppare eFuel a basse emissioni di carbonio come soluzione sostitutiva immediata per ridurre potenzialmente le emissioni di anidride carbonica dei veicoli già esistenti.*
- *Stellantis supporta l'utilizzo degli eFuel a basse emissioni di carbonio e stima che la soluzione potrebbe coinvolgere fino a 28 milioni di veicoli Stellantis, con una potenziale riduzione che toccherebbe punte di 400 milioni di tonnellate di CO₂ in Europa tra il 2025 e il 2050.*

AMSTERDAM e DHAHRAN, Arabia Saudita, 5 settembre 2023 — Stellantis, dopo mesi di test effettuati presso i propri centri di ricerca in tutta Europa, ha concluso che 24 famiglie di motori di veicoli europei Stellantis venduti a partire dal 2014, pari a 28 milioni di veicoli in circolazione, sono pronte per l'utilizzo di eFuel "drop-in" avanzati, senza necessità di alcuna modifica al gruppo propulsore. I test sono stati condotti utilizzando eFuel sostitutivi forniti da Aramco, una delle principali aziende al mondo nel settore dell'energia integrata e della chimica.

L'eFuel a basse emissioni di carbonio è un combustibile sintetico di tipo "drop-in", ottenuto facendo reagire la CO₂, catturata direttamente dall'atmosfera o da un impianto industriale, con l'idrogeno rinnovabile. L'utilizzo di eFuel a basse emissioni di carbonio è potenzialmente in grado di ridurre le emissioni di anidride carbonica dei veicoli a combustione interna esistenti di almeno il 70% nell'intero loro ciclo di vita, rispetto ai carburanti convenzionali.

Ned Curic, Chief Engineering and Technology Officer di Stellantis, ha dichiarato: "La nostra priorità è fornire una mobilità a emissioni zero per tutti, con particolare attenzione all'elettrificazione, mentre la nostra collaborazione con Aramco costituisce un passo importante e complementare in questo percorso per la flotta di veicoli circolanti. Stiamo esplorando tutte le soluzioni per rafforzare la nostra ambiziosa strategia di diventare un'Azienda capace di raggiungere il traguardo di zero emissioni entro il 2038. Gli eFuel sostitutivi "drop-in" possono avere un impatto massiccio e pressoché immediato sulla riduzione delle emissioni di CO₂ della flotta di veicoli esistente, offrendo ai nostri clienti un'opzione facile ed economicamente vantaggiosa per ridurre la loro impronta di carbonio, semplice come la scelta di una pompa di carburante diversa alla stazione di servizio, senza dover apportare modifiche ai propri veicoli".

Amer Amer, Aramco Transport Chief Technologist, ha dichiarato: “Siamo orgogliosi di collaborare con Stellantis, una delle principali case automobilistiche del mondo, alla valutazione delle prestazioni delle nostre formulazioni di carburanti, concepite per rappresentare le caratteristiche previste degli eFuel nei motori dei loro veicoli circolanti. I risultati dei test rafforzano la nostra convinzione che il carburante sintetico possa essere una soluzione sostitutiva “drop-in” per i veicoli esistenti e che, se prodotto tramite processi a basse emissioni di carbonio, possa giocare un ruolo importante nella riduzione delle emissioni di carbonio nel settore dei trasporti e nel sostenere una transizione energetica ordinata”.

Attraverso il suo piano strategico a lungo termine [Dare Forward 2030](#), Stellantis mira a ottenere una riduzione del 50% delle proprie emissioni di CO₂ entro il 2030 rispetto al 2021 e l’obiettivo è quello di arrivare all’azzeramento delle emissioni nette entro il 2038. Stellantis stima che l’utilizzo di eFuel a basse emissioni di carbonio potrebbe coinvolgere fino a 28 milioni di veicoli Stellantis, con una potenziale riduzione che toccherebbe punte di 400 milioni di tonnellate di CO₂ in Europa tra il 2025 e il 2050. I test condotti da Stellantis sugli eFuel sostitutivi includono, tra gli altri, test su emissioni allo scarico, capacità di avviamento, potenza del motore, affidabilità, interazioni con l’olio lubrificante, il serbatoio e i filtri, e prestazioni del carburante a temperature estreme, fredde e calde.

Aramco attualmente sta lavorando a due impianti dimostrativi per esplorare la possibilità concreta di produrre carburanti sintetici a basse emissioni di carbonio. In Arabia Saudita, Aramco ed ENOWA (Neom Energy and Water Company) stanno collaborando per dimostrare la fattibilità della produzione di benzina sintetica per veicoli leggeri per trasporto passeggeri. Nel frattempo, a Bilbao, in Spagna, Aramco e Repsol stanno esplorando la possibilità di produrre diesel sintetico a basse emissioni di carbonio e carburante per autoveicoli e aeromobili. Aramco sta inoltre collaborando con team corse e organizzatori di competizioni motoristiche per testare ulteriormente e dimostrare le potenzialità dei propri carburanti a basse emissioni di carbonio come soluzione sostitutiva “drop-in” per ridurre le emissioni di carbonio dei veicoli con motore a combustione interna.

Informazioni di contatto per Aramco

International Media Relations: media.inquiries@aramco.com

 [Aramco](#)

Informazioni di contatto per Stellantis

Fernão Silveira, Global Communications

fernao.silveira@stellantis.com

+31 6 43 25 43 41

communications@stellantis.com

Aramco

Aramco è leader mondiale nel settore dell’energia integrata e della chimica. Siamo guidati dalla convinzione che dall’energia nascano sempre nuove opportunità. Dalla

produzione di circa un barile su otto della fornitura mondiale di petrolio allo sviluppo di nuove tecnologie energetiche, il nostro team globale mira a creare soluzioni ad alto valore aggiunto e impatto positivo. Siamo impegnati a rendere le nostre risorse più affidabili, più sostenibili e più utili. Così facendo, contribuiamo a promuovere la stabilità e la crescita a lungo termine in tutto il mondo. www.aramco.com

Stellantis

Stellantis N.V. (NYSE: STLA / Euronext Milan: STLAM / Euronext Paris: STLAP) è leader a livello mondiale nella produzione di veicoli e fornitore di mobilità. I suoi marchi iconici e ricchi di storia – Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Citroën, Dodge, DS Automobiles, Fiat, Jeep®, Lancia, Maserati, Opel, Peugeot, Ram, Vauxhall, Free2move e Leasys – danno forma concreta alla passione dei loro fondatori e dei nostri clienti offrendo prodotti e servizi innovativi. Grazie alla diversità che ci alimenta, guidiamo il modo in cui il mondo si muove, aspirando a diventare la migliore azienda tecnologica di mobilità sostenibile, non la più grande, creando al contempo valore aggiunto per tutti gli stakeholder nonché per le community in cui opera. Per maggiori informazioni, visitare www.stellantis.com.

Aramco Disclaimer

La presente comunicazione contiene dichiarazioni previsionali. In particolare, sono dichiarazioni previsionali tutte le dichiarazioni incluse nel comunicato stampa che non sono relative a fatti storici o a fatti attuali. Le dichiarazioni previsionali forniscono le aspettative e le previsioni della Società in merito alle spese di capitale e agli investimenti, ai principali progetti, alle performance a monte e a valle, anche rispetto ai concorrenti. Tali dichiarazioni possono includere termini quali “target”, “ritengono”, “prevedono”, “mirano”, “intendono”, “possono”, “anticipano”, “stimano” “progettano”, “pianificano”, “possono avere”, “potrebbero avere”, “dovrebbero”, “potrebbero” e altri vocaboli o termini con significato simile o opposto. Tali dichiarazioni previsionali comportano rischi noti e ignoti, incertezze e altri importanti fattori al di fuori del controllo della Società, che potrebbero far sì che i risultati, le prestazioni o i traguardi effettivi della Società differiscano materialmente dai risultati, dalle prestazioni o dai traguardi previsti esplicitamente o implicitamente nelle dichiarazioni previsionali stesse, tra cui i seguenti fattori: l’offerta e la domanda internazionale di greggio e il prezzo di vendita del greggio; l’impatto della COVID-19 sulle condizioni economiche e commerciali e sull’offerta e la domanda di greggio, gas e prodotti raffinati e petrolchimici; la pressione della concorrenza; le preoccupazioni e l’impatto dei cambiamenti climatici; le condizioni meteorologiche; la ciclicità dei settori del gas, del petrolio, della raffinazione e della petrolchimica; terrorismo e conflitti armati; sviluppi economici o politici sfavorevoli; rischi e pericoli operativi nei settori del petrolio e del gas, della raffinazione e della petrolchimica; qualsiasi deviazione o cambiamento significativo nelle condizioni economiche e operative esistenti che potrebbe influenzare la quantità e il valore stimato delle riserve comprovate della Società; perdite derivanti da rischi legati a un’assicurazione insufficiente; la capacità della Società di portare a termine i progetti attuali e futuri; la comparabilità tra i periodi; la capacità della Società di realizzare i benefici derivanti dalle acquisizioni recenti e future, anche per quanto riguarda SABIC; i rischi legati all’operare in diversi Paesi; la dipendenza della Società dai propri dirigenti e dal proprio personale chiave; l’affidabilità e la sicurezza dei sistemi informatici della Società; i contenziosi a cui la Società è o potrebbe essere soggetta; i rischi legati al petrolio, al gas, all’ambiente, alla salute e alla sicurezza e ad altre normative che hanno un impatto sui settori in cui la Società opera; rischi legati alle operazioni internazionali, comprese le sanzioni e le restrizioni commerciali, le leggi anticorruzione e altre leggi e regolamenti; rischi derivanti dai requisiti per l’ottenimento, il mantenimento e il rinnovo di licenze, permessi e approvazioni governative; rischi derivanti da leggi, regolamenti e altri requisiti o aspettative esistenti e potenziali relativi alla tutela dell’ambiente, alle leggi e ai regolamenti in materia di salute e sicurezza e alla vendita e all’uso di prodotti chimici e plastici; potenziali cambiamenti nella compensazione perezquata ricevuta in relazione alle vendite nazionali di idrocarburi; il potenziale impatto sulle aliquote fiscali nel caso in cui la Società non separi le proprie attività a valle nei tempi stabiliti dal governo dell’Arabia Saudita; i rischi relativi ai progetti diretti dal governo e relativi ad altri requisiti governativi, compresi quelli relativi al livello massimo di produzione di greggio e all’obiettivo MSC stabiliti dal governo, nonché l’importanza dell’industria degli idrocarburi per il governo; l’instabilità e i disordini politici e sociali e i conflitti armati reali o potenziali nelle regioni in cui opera la Società e in altre aree; le fluttuazioni dei tassi d’interesse e dei tassi di cambio; i rischi derivanti nel caso in cui il governo elimini o modifichi l’ancoraggio del SAR al dollaro statunitense; e altri rischi e incertezze che potrebbero far sì che i risultati effettivi differiscano dalle dichiarazioni previsionali contenute nel presente comunicato stampa, come indicato nelle ultime relazioni periodiche della Società depositate presso la Borsa Valori Saudita. Per ulteriori informazioni su potenziali rischi e incertezze che potrebbero far sì che i risultati effettivi differiscano da quelli previsti, consultare le ultime relazioni periodiche della Società depositate presso la Borsa Valori Saudita. Tali dichiarazioni previsionali si basano su numerose ipotesi riguardanti le strategie commerciali presenti e future della Società e l’ambiente in cui opererà in futuro. Le informazioni contenute nel comunicato stampa, comprese, a titolo esemplificativo, le dichiarazioni previsionali, si riferiscono solo alla data del presente comunicato stampa e non intendono fornire alcuna garanzia circa eventuali risultati futuri. La Società declina espressamente qualsiasi obbligo o impegno a diffondere aggiornamenti o revisioni del comunicato stampa, compresi i dati finanziari o le dichiarazioni previsionali, a seguito di nuove informazioni, eventi futuri o altro, a meno che non sia richiesto dalla legge o dai regolamenti applicabili. Il comunicato stampa non costituisce una consulenza finanziaria, fiscale o di investimento. Le dichiarazioni previsionali non dovrebbero essere oggetto di eccessivo affidamento.

DICHIARAZIONI PREVISIONALI STELLANTIS

La presente comunicazione contiene dichiarazioni previsionali. In particolare, sono dichiarazioni previsionali le dichiarazioni riguardanti eventi futuri e risultati previsti delle operazioni, strategie aziendali, previsione dei benefici ottenuti dalla transazione proposta, risultati finanziari e operativi futuri, data di chiusura prevista per la transazione proposta e gli altri aspetti previsti relativamente alle nostre operazioni o ai nostri risultati operativi. Tali dichiarazioni possono includere i termini come “possono”, “saranno”,

"prevedono", "potrebbero", "dovrebbero", "intendono", "stimano", "anticipano", "credono", "rimangono", "sulla buona strada", "progettano", "obiettivo", "previsione", "proiezione", "prospettiva", "prospettive", "piano" o termini simili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono garanzia di prestazioni future. Piuttosto, si basano sullo stato attuale delle conoscenze di Stellantis, su aspettative future e proiezioni di eventi futuri e sono, per loro natura, soggette a rischi e incertezze intrinseche. Si riferiscono a eventi e dipendono da circostanze che possono o non possono verificarsi o esistere in futuro. Pertanto, che non dovrebbero essere oggetto di eccessivo affidamento.

I risultati effettivi potrebbero differire materialmente da quelli espressi nelle dichiarazioni previsionali quale risultato di una molteplicità di fattori, inclusi: impatto della pandemia da COVID-19, capacità di Stellantis di lanciare nuovi prodotti con successo e di mantenere i volumi di consegna dei veicoli; cambiamenti nei mercati finanziari globali nel contesto economico generale e modifiche nella domanda di prodotti automobilistici, soggetta a ciclicità; cambiamenti delle condizioni economiche e politiche locali, cambiamenti delle politiche commerciali e imposizione di dazi a livello globale e regionale o dazi mirati all'industria automobilistica, attuazione di riforme fiscali o altre variazioni nelle normative e regolamentazioni fiscali; la capacità di Stellantis di espandere a livello globale alcuni dei suoi marchi; la sua capacità di offrire prodotti innovativi e attraenti; la sua capacità di sviluppare, produrre e vendere veicoli con caratteristiche avanzate tra cui elettrificazione potenziata, connettività e guida autonoma; diversi tipi di reclami, azioni legali, indagini governative e altre controversie legali, inclusi responsabilità del prodotto e reclami di garanzia del prodotto e reclami, indagini e azioni legali in materia ambientale; costi operativi in relazione alla conformità con le normative di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza; elevato livello di concorrenza nel settore automobilistico, che potrebbe aumentare a causa di consolidamenti; potenziale carenza nel finanziamento dei piani pensionistici di Stellantis; capacità di fornire o organizzare l'accesso a finanziamenti adeguati per i concessionari e i clienti finali e i rischi associati alla costituzione e alle operazioni di società di servizi finanziari; capacità di accedere a finanziamenti per realizzare i piani industriali di Stellantis e migliorare le attività, la situazione finanziaria e i risultati operativi; significativo malfunzionamento, interruzione o violazione della sicurezza che possa compromettere i sistemi di information technology o i sistemi di controllo elettronico contenuti nei veicoli di Stellantis; capacità di Stellantis di realizzare i benefici previsti dagli accordi di joint venture; interruzioni dovute a instabilità politica, sociale ed economica; rischi associati alle relazioni con dipendenti, concessionari e fornitori; aumenti dei costi, interruzioni di forniture o carenza di materie prime, parti, componenti e sistemi utilizzati nei veicoli di Stellantis; sviluppi in relazioni sindacali, industriali e nella normativa del lavoro; fluttuazioni dei tassi di cambio, variazioni dai tassi di interesse, rischio di credito e altri rischi di mercato; tensioni politiche e sociali; terremoti o altri disastri; rischi e altri elementi descritti nella Relazione annuale dell'Azienda sul Modulo 20-F per l'anno conclusosi il 31 dicembre 2022 e nelle Relazioni correnti sul Modulo 6-K e relative modifiche depositate presso la SEC; e altri rischi e incertezze.

Tutte le dichiarazioni previsionali riportate nella presente comunicazione si riferiscono solo alla data di questo documento e Stellantis declina qualsiasi obbligo di aggiornarle o rivederle pubblicamente. Ulteriori informazioni su Stellantis e le sue attività, inclusi i fattori che potrebbero materialmente influenzare i risultati finanziari di Stellantis, sono contenute nelle relazioni e nei documenti di Stellantis depositati presso la U.S. Securities and Exchange Commission e AFM.